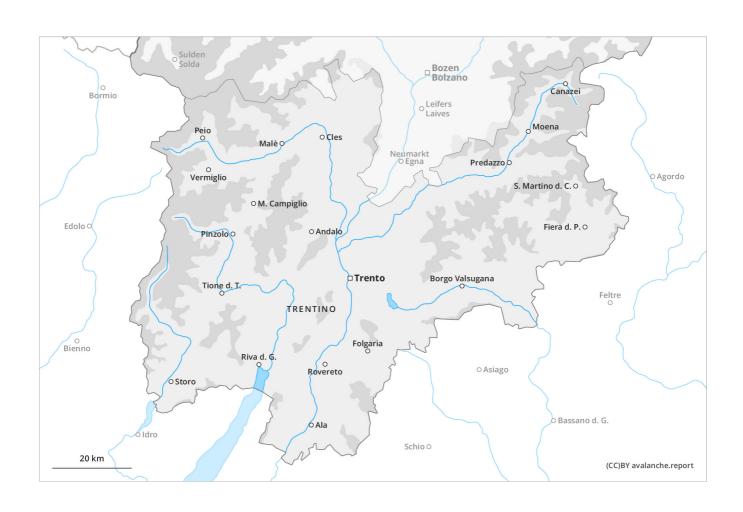
Pubblicato il 04.12.2021 alle ore 17:00











Grado Pericolo 2 - Moderato



La neve ventata e la neve vecchia a debole coesione devono essere valutate con attenzione.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono instabili a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Essi sono stati innevati e quindi difficilmente individuabili.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora in alcuni punti in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra del limite del bosco. In quota i punti pericolosi sono esposti in tutte le direzioni. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. Le valanghe sono per lo più di dimensioni piuttosto piccole. Nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 3 "marcato" il pericolo di valanghe è leggermente superiore.

Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento st.5: neve dopo un lungo periodo di freddo

In molte regioni cadranno diffusamente da 5 a 10 cm di neve. Nelle regioni meridionali cadrà meno neve. La neve fresca e la neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari, specialmente sui pendii ombreggiati al di sopra del limite del bosco, come pure a tutte le esposizioni in quota. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve indicano la debole struttura del manto nevoso. Con neve fresca e forte vento, nella giornata di domenica gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Gli accumuli di neve ventata a malapena individuabili diventeranno progressivamente sempre più instabili in quota.

Tendenza

Con il raffreddamento, il manto nevoso non riuscirà a consolidarsi. La neve fresca e la neve ventata rimangono instabili, specialmente in quota. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.